

LE LEGGI DEL CAOS

Livello di base

Questo è un seminario sulla sezione omonima del capitolo 23 del Testo.

Il mondo sembra essere organizzato con logica e coerenza.

Secondo il Corso invece questa apparenza non è che una manifestazione del sistema di allucinazioni generato dal nostro ego. Fa parte della logica dell'ego -basata sui meccanismi difensivi gemelli della negazione e della proiezione- impedirci di vedere il contenuto disordinato e folle che sottende tutte le manifestazioni della forma. Perché è proprio l'enfasi che il nostro ego pone sulla forma quanto ci impedisce di vedere il contenuto caotico che ne sta alla base.

“....come è possibile che leggi come queste possano essere credute? C'è uno strano meccanismo che lo rende possibile. Nessuna legge del caos potrebbe costringere a credere se non fosse per l'enfasi sulla forma e nel trascurare il contenuto”. (T.23.II.16:1-2,6)

Tali apparenti “leggi” sono 5, e vengono enunciate e spiegate nella sezione con estrema chiarezza. Le studieremo in dettaglio, cercando di comprenderne il contenuto e soprattutto cercando di guardarne l'impatto nella nostra vita.

Come suggerisce il Corso:

“Allora, vediamole con calma, così da poter vedere al di là di esse e capire cosa sono e non ciò che vorrebbero sostenere. E' essenziale capire a cosa servono, perché il loro scopo è rendere senza significato ed attaccare la verità. Ecco le leggi che governano il mondo che hai fatto. E tuttavia esse non governano nulla, e non c'è bisogno di infrangerle, ma semplicemente di guardarle ed andare oltre”. (T.23.II.1:4-7)